



Olivero al Forum Internazionale FAO

Il Vice Ministro Andrea Olivero ha partecipato al Forum Internazionale sul programma GIAHS (Globally Important Agricultural Heritage Systems) della FAO, volto a promuovere la conservazione dei Sistemi di patrimonio agricolo di importanza mondiale. “Questo programma si sposa con la nostra esperienza nella salvaguardia delle tradizioni agricole e alimentari locali - ha affermato il Vice Ministro Andrea Olivero - e con quanto il nostro Governo continua a fare in questa direzione. Nel 2012 abbiamo istituito un Osservatorio nazionale per i paesaggi rurali storici, le pratiche agricole e le conoscenze tradizionali, che tutela e valorizza i paesaggi rurali tradizionali attraverso il loro riconoscimento in un apposito “Registro nazionale”. Ad oggi sono 12 i paesaggi rurali tradizionali e le pratiche tradizionali riconosciuti. Nel 2016, inoltre, il nostro Ministero ha siglato proprio con la FAO un Memorandum per sostenere il programma a livello globale. Il nostro obiettivo è individuare nuovi potenziali siti GIAHS, sviluppando strategie comuni per il loro inserimento nelle politiche di sviluppo rurale, nel solco tracciato anche con Expo Milano 2015. Recentemente abbiamo presentato due candidature per l’iscrizione al programma GIAHS: le “Colline vitate del Soave” e la “Fascia pedemontana olivata tra Assisi e Spoleto”, che sono in corso di valutazione da parte del Comitato. Due autentiche testimonianze di come l’agricoltura possa generare nei secoli una vera e propria “agri-cultura”, ricca di valori rurali, che occorre preservare e valorizzare. Siamo infatti convinti che i paesaggi rurali storici, le pratiche agricole e le conoscenze tradizionali costituiscano non solo un elemento di grande importanza nella cultura del nostro Paese ma possano anche rappresentare un modello dinamico di coesistenza e sviluppo sociale ed ambientale pienamente sostenibile”. A margine il Vice Ministro Olivero ha incontrato il Vice Ministro dell’Agricoltura e dello Sviluppo rurale della Repubblica Popolare Cinese Zhang Taolin. Nel corso dell’incontro Olivero ha evocato i principali negoziati fitosanitari per l’esportazione di nostri prodotti, in corso con AQSIQ (che di recente è confluita nella nuova Amministrazione per la Supervisione del Mercato), ricordando anche l’importanza attribuita dall’Italia all’accordo sulle Indicazioni Geografiche in corso di negoziato tra UE e Cina.